



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Al

Comune di Fiuminata

Ufficio Tecnico

PEC: comune.fiuminata.mc@legalmail.it

e p.c.

Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio e Ambiente

PEC: provincia.macerata@legalmail.it

Commissione Regionale per il

Patrimonio Culturale

Segretariato Regionale MIC per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Oggetto: **FIUMINATA (MC) – Piano di Recupero in Loc. Pontile riferito all'immobile distinto in catasto al F. n. 29 P.IIa 308 di cui alla L. 457/78 – Ditta: Sigg. cannella Nazzareno e Santucci Cecilia – Richiesta parere.**

Trasmissione parere

Responsabile del Procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Con riferimento alla nota del 02/04/2021 di pari oggetto trasmessa da Codesta Amministrazione, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 04/02/2021 al n. 0002371, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione pervenuta;

Preso atto che la presente proposta di Piano definisce gli interventi ammissibili sull'edificio in oggetto: *"oltre a quelli della manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché il restauro e risanamento conservativo già previsti dalle attuali NTA, si dispongono gli interventi di ristrutturazione edilizia ovvero quelli di sostituzione edilizia, compresi interventi di ampliamento volumetrico"*;

Tenuto conto che l'immobile ricade in: *"Zona A – di interesse Storico-Artistico"* (art. 14 delle NTA PRG);

Considerato che l'immobile si trova all'ingresso del Borgo storico (Fraz. Pontile) lungo la strada di crinale;

Considerato che il Centro Storico riveste nel suo insieme un interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 c. 1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.. *(Complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, compresi i Centri e nuclei storici)*;

Tenuto conto che l'edificio si trova allo stato di rudere e necessita di un intervento importante sotto il profilo strutturale (come si evince dalla relazione tecnico illustrativa);

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ritiene di poter esprimere una *sostanziale valutazione positiva* sulla proposta di Piano.

Tuttavia al fine di ottimizzare la coesistenza dell'iniziativa proposta con le caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio preesistente, si forniscono le seguenti indicazioni:

- *Sia previsto un intervento di ristrutturazione edilizia con possibilità di ampliamento volumetrico, evitando interventi di sostituzione edilizia che potrebbero dare luogo ad organismi totalmente disarmonici rispetto il manufatto preesistente; siano salvaguardate quindi le principali caratteristiche tipologiche e compositive del manufatto originario;*



- L'altezza massima prevista del nuovo manufatto edilizio dovrà integrarsi in perfetta armonia con il contesto di prossimità, salvaguardando prospettive e visuali consolidate.
- La copertura del manufatto dovrà essere eseguita in continuità con le caratteristiche costruttive, morfologiche ed estetiche tradizionali, estese alla conservazione degli elementi accessori o decorativi (comignoli, gronde, ecc.); Il manto di copertura dovrà essere in coppi di tipo tradizionale;
- Le pareti perimetrali del manufatto dovranno avere una finitura ad intonaco del tipo a coccio pesto e/o pietra ricostruita, utilizzando una malta di calce in armonia cromatica con la pietra;
- Gli infissi siano del tipo in legno con finiture e modelli afferenti alla tradizione locale;
- Relativamente all'eventuale installazione del fotovoltaico sulla copertura dell'edificio, stante la posizione marginale ed isolata del fabbricato, si ritiene di poter esprimere un parere di massima favorevole; Tuttavia, l'estensione dei pannelli sia contenuta e in secondo piano rispetto alla superficie della falda; i pannelli dovranno essere aderenti alla falda di copertura o integrati nello spessore della stessa, in ogni caso di coloritura brunita tenue e del tipo antiriflesso.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

RB/PM

